



L.R. n. 27/2017. Integrazione Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – a.f. 2021/2022 e Integrazione delle Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (a.s. 2021/2022).

Il Direttore del Servizio formazione

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

Visto il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

Visto il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

Visto il decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 24 marzo 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2021/2022;

Visto il decreto n. 5795/LAVFORU del 11 giugno 2021 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate;

Visto altresì l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà;

Visti i decreti n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 e n. 420/LAVFORU del 22 gennaio 2021, come integrato dal decreto n. 871/LAVFORU del 18 febbraio 2021, con i quali si è provveduto a individuare gli Istituti Professionali di Stato autorizzati a gestire i percorsi sussidiari nell'anno scolastico 2021/2022;

Visto il decreto n. 6853/LAVFORU del 12 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 di data 21 luglio 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico 2021/2022;

Visti i decreti n. 9323/LAVFORU e n. 9324/LAVFORU dell'8 settembre 2021, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 di data 22 settembre 2021, con il quale le Direttive emanate con i sopra citati decreti n. 1767/LAVFORU e 6853/LAVFORU sono state integrate dai documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022";

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, il cui articolo 2, comma 2 lett. b) ha modificato l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 stabilendo la cessazione dello stato di emergenza pandemica al 31 marzo 2022;

Preso atto che i documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" stabilivano ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare;

Ritenuto pertanto che con la cessazione dello stato di emergenza pandemica, dal 1 aprile 2022, per alcune soluzioni organizzative stabilite dai documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" deve essere richiesta alla scrivente amministrazione una preventiva autorizzazione da parte dell'istituzione formativa, dando evidenza delle motivazioni;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali”, e successive modifiche e integrazioni;

Decreta

- 1** Per le motivazioni indicate in premessa, dal 1 aprile 2022, le soluzioni organizzative evidenziate nella colonna “N” della Tabella di cui all’articolo 2, comma 2, dei documenti “COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022”, approvati con i decreti n. 9323/LAVFORU e n. 9324/LAVFORU dell’8 settembre, fermo restando quanto stabilito al successivo comma 2, sono consentite unicamente con una preventiva autorizzazione da parte della scrivente amministrazione a fronte di una motivata richiesta da parte dell’istituzione formativa.
- 2** A decorrere dalla stessa data non è consentito l’utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore.
- 3** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

(Raffaella Pengue)
Firmato digitalmente